

Stefania Consigliere

Favole del reincanto

Molteplicità, immaginario,
rivoluzione

Dipartimento di Scienze Politiche	
Biblioteca	
Inv.	DSP 7549
Coll.	ANTR 118

SOMMARIO

LA VIA DEL DISINCANTO

Constatazione, e alcuni rischi

1-3: la nostra paralisi davanti al fallimento del progetto moderno, il rombo del treno, le luci dei fari e vecchie leggende sulle terre oscure fuori dai binari

La metafisica dei moderni

4-8: la modernità non è tanto diversa da altri sistemi di asservimento; nondimeno, è quello che imprigiona noi: servirebbe una mappa affidabile dei suoi corridoi e delle sue segrete

Il grande silenziamento

9-12: il disincanto come strategia di dominio sugli umani, sui viventi, sui morti, sulle terre, sui venti, sul fuoco, sul cosmo

Piccoli sovrani tossici

13-16: al mondo disanimato corrisponde un soggetto pieno di sé: genealogia e caratteristiche dell'individuo, con qualche nota sulla tristezza che l'attanaglia

Uniformazione totale

17-21: fascismo e totalitarismo come modi del dominio e come estreme conseguenze della logica moderna, con la più scomoda fra tutte le domande

Second chance

22-25: sul buon uso della debole (e, in noi, debolissima) forza messianica che ciascuna generazione riceve in dote

Mysteria

1-5: unire i puntini fino a percepire, per pareidolia, una costellazione che connette Eleusi e l'Amazzonia

Marcellinara-Marrakesh Express

6-10: storia di uno smarrimento della presenza, di una fuga all'ombra dell'uno e di una rispettosa ripresa del cammino

Balkan dance

11-16: un posto felice, un'altra guerra catastrofica, un transito appena fuori porta: la fedeltà alla felicità come direzione generale di viaggio

Dis-astro

17-20: città-chiave del capitalismo delle origini (Colombo era dei nostri e la finanza è stata inventata qui), Genova è anche città-simbolo del suo declino

Iter in silvis

21-25: in dieta nella selva peruviana: piante, fiume, sogni e una farfalla

TEORIA DEL MOLTEPLICE

Dopo strada

1-3: quel che si racconta dei viaggi dopo averli fatti, quando nel ricordo balena la felicità di certi momenti laterali o sospesi

Lo splendore dei mondi

4-9: tutto, intorno a noi, dice che la reductio ad unum perpetrata dalla modernità è alle corde; grande confusione, occasione magnifica

Corrimano per timorati

≡ 10-13: *alcuni di noi, fra cui chi scrive, continuano ad aver bisogno di capire le cose a modo nostro; sant'Ernesto, protettore dei pavidì, viene in aiuto con un concetto pieno di grazia mondana: quello di presenza*

You can do magic!

≡ 14-17: *in un cosmo fatto di relazioni e intenzioni, l'efficacia non è solo quella meccanica: le questioni imbarazzanti di una critica che disincanta solo per reincantare*

Revolution

18-21: *ripensare la rivoluzione in assenza del partito, del progresso, dei domani che cantano; ma in presenza di alberi, montagne, persone non umane, paesaggi e fantasmi*

Pratiche del molteplice

§ 22-25: *appunti per una vita meno fascista*